



CUNIVERSITÀ CUSANO

PROGETTO: *Ambiente e Diritto*

DOCENTE: Gerardo Soricelli

TOTALE ORE: 5

MODALITÀ: in presenza / online

Descrizione progetto

Il bene ambiente è da tempo oggetto di autonoma tutela come bene giuridico sia nel mondo che in Europa e in Italia, al punto che si avverte l'urgenza di rendere i giovani consapevoli da un lato dei rischi che si corrono a mettere in atto comportamenti che deturpino l'ambiente, dall'altro delle prospettive di tutela e (auto)protezione che possono diminuire il rischio di danni ambientali. Attraverso questo progetto l'Università Niccolò Cusano mira a sensibilizzare ed informare i giovani sul problema dei danni ambientali, che sta raggiungendo livelli di attenzione non più controllabili con i normali strumenti giuridici ma che necessitano di ulteriori frontiere di tutela e di protezione. La rilevanza del problema ambientale in termini di allarme sociale è oggi ingigantita dal proliferarsi di nuove forme di inquinamento e dalla difficoltà di bonificare con strumenti tecnici attuali i siti contaminati. È infatti emerso dai più recenti risultati di ricerca che la riduzione del danno ambientale passa in via privilegiata attraverso lo sviluppo di strategie di prevenzione (es. attuazione del principio di precauzione di natura comunitaria) che indichino quali comportamenti sia necessario tenere per "bonificare" l'ambiente e renderlo più vivibile per tutti. A tal fine, il progetto mette a fuoco i mezzi di educazione degli esseri umani idonei a gestire i propri comportamenti in rapporto agli ecosistemi allo scopo di vivere in modo sostenibile, senza cioè alterare del tutto gli equilibri naturali, mirando al «soddisfacimento delle esigenze presenti senza compromettere la possibilità delle future generazioni di sopperire alle proprie.» Crediamo, in particolare, che per prevenire i danni ambientali, perlomeno, attenuarne gli effetti negativi occorrerebbe non solo concretizzare in norme giuridiche certe il principio di precauzione, principio troppo astratto che impone allo Stato di adottare misure di salvaguardia degli ecosistemi, al buio, prima del verificarsi di danni.

Obiettivo ultimo è promuovere una coscientizzazione profonda riguardo ai rischi di danni ambientali, richiamando non solo le istituzioni a normativizzare in concreto il problema ambientale ma anche ad imporre comportamenti individuali e sociali in grado di prevenire l'inquinamento dell'aria ed abbassare l'incidenza cancerogena a cui sono esposti ogni giorno uomini, animali e piante; nonché il recupero organico e naturale di materiali come la plastica e l'utilizzo di materiali non riciclabili biodegradabili. Non da ultimo, occorre sensibilizzare le masse a consumare maggiormente cibi locali e biologici per ridurre l'impatto ambientale.

Finalità

1. Comprendere la gravità, l'estensione e le dinamiche dei diversi problemi ambientali
2. Conoscere le nuove normative sul problema ambientale e sui reati e gli illeciti ambientali.
3. Apprendere nuove strategie efficaci per il controllo del danno ambientale.
4. Preparare i giovani a riconoscere e rispondere efficacemente ai comportamenti dannosi per l'ambiente.
5. Insegnare ai ragazzi come agire concretamente per acquisire una "cultura ambientalistica".
6. Creare un ambiente in cui tutti capiscano che i comportamenti dannosi per l'ambiente sono inaccettabili, dannosi e prevenibili.
7. Rendersi capaci di intervenire attivamente per prevenire e fermare gli illeciti ambientali anche commissibili da altri.



CUNIVERSITÀ CUSANO

8. Aumentare il supporto per combattere i danni ambientali, attraverso l'utilizzo di organismi di partecipazione ad ampio raggio come le associazioni ambientaliste
9. Analizzare le possibili strategie di risposta ai danni ambientali, per affrontarne le cause e contribuire ad evitare che si ripetano.

Obiettivi

- a) Favorire la cooperazione tra scuola e università nella riduzione dei danni ambientali adottando un sistema di comunicazione e interscambio delle migliori pratiche, anche in base alle più recenti ricerche educative e formative di settore.
- b) Sviluppare una coscienza critica nei ragazzi, perché attraverso la revisione dei loro stessi comportamenti sappiano controllarsi e riconoscere i danni ambientali ed agire di conseguenza, rendendoli così consapevoli e responsabili nei confronti dell'ecosistema in cui vivono
- c) Sviluppare la capacità di lettura empatica dei messaggi veicolati da pubblicità progresso di sensibilizzazione al tema del fenomeno ambientale e dei suoi aspetti negativi.

PROGRAMMA

Nella prima parte, gli studenti parteciperanno a un seminario sul fenomeno dei danni ambientali con esperti da cui scaturirà un dibattito con i ragazzi presenti che potranno formulare domande critiche ai relatori.

IL LABORATORIO. L'intervento si realizzerà successivamente mediante la costruzione di un'attività laboratoriale di visione ed interpretazione di una serie di fenomeni tipici di lotta ai cambiamenti climatici con esposizione dei maggiori provvedimenti che sono in cantiere in Europa e nel mondo.

L'intervento si realizzerà successivamente al seminario mediante la costruzione di un'attività laboratoriale di visione ed interpretazione di una serie di fenomeni tipici di illeciti ambientali e di studio di norme di contrasto ai reati ambientali, con particolare riferimento a tali argomenti:

- 1-Ambiente e diritto
- 2-Autorizzazioni e valutazioni ambientali
- 3-L'accesso alle informazioni ambientali
- 4-Inquinamento e bonifiche di siti contaminati
- 5-danno ambientale e reati, illeciti ambientali

Sarà somministrato un test con risposta multipla in relazione ai suddetti argomenti.

Note

- Il progetto si svolge in presenza presso la sede dell'Ateneo sita in via don Carlo Gnocchi (Roma) e/o online.
- Adesione possibile fino ad esaurimento posti.
- È necessario stipulare una convenzione di PCTO tra Unicuzano e l'Istituto, qualora non sia già stata attivata, per il riconoscimento dell'alternanza; altrimenti si può usufruire della giornata come attività formativa senza attestato.
- È previsto l'obbligo per gli studenti di frequentare l'intero percorso formativo e di svolgere l'attività di laboratorio, pena la non consegna dell'attestato.



UNIVERSITÀ CUSANO

Per maggiori info

Dott.ssa Michela Crisci

mail: alternanza@unicusano.it

pec: alternanzascuolalavoro@pec.unicusano.it

tel. 320.9049444